



N. prog. 5

Dro, 24/06/2025

**OGGETTO: NOMINA DELLA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (ART. 1 COMMA 7 E 8 DELLA L. 190/2012)**

**LA SINDACA**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche la figura di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. (comma così sostituito dall'art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016);*

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.

Dato atto che il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha, tra l'altro, riunito gli incarichi di **Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza** (art. 43).

Visto la delibera di Giunta comunale n. 87 di data 12 maggio 2022 con la quale si era ritenuto di individuare nel Segretario comunale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il cui ruolo era garantito dal Segretario del Comune di Madruzzo, dott.ssa Cinzia Mattevi, incaricata della temporanea reggenza della sede segretarile del Comune di Dro in gestione



## COMUNE DI DRO

Provincia di Trento  
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)  
[www.comunedro.it](http://www.comunedro.it)



associata con il Comune di Drena.

Considerato che in data 1° settembre 2022 ha preso servizio di ruolo la Segretaria comunale dott.ssa Cinzia Mattevi.

Ritenuto ora necessario di confermare la nomina della Segretaria comunale dott.ssa Cinzia Mattevi quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, che dall'assunzione ha ricoperto di fatto tale ruolo.

Tutto ciò premesso e considerato.

Visto l'art. 60, comma 8, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. "Codice degli Enti locali" il quale stabilisce che "...Il Sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali";

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.
- lo Statuto del Comune di Dro;
- il regolamento organico del personale dipendente nel testo attualmente in vigore, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.38 di data 13.09.1999 e ss.mm., esecutiva, che disciplina al titolo XX le modalità degli incarichi di area direttive e l'attribuzione di funzioni dirigenziali;

### CONFERMA

1. per i motivi di cui in premessa, la nomina, ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza del Comune di Dro, della Segretaria comunale dott.ssa Cinzia Mattevi;
2. di incaricare la Segretaria comunale, con il supporto dei Responsabili di servizio, dell'attuazione degli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;
3. di dare atto che, in caso di assenza o impedimento della Segretaria comunale tale ruolo viene ricoperto dalla Responsabile del Servizio Segreteria e affari generali, dott.a Chiara Tonidandel;
4. di comunicare la nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
5. di trasmettere copia del presente all'incaricato, ai Responsabili di servizio e alla Giunta comunale;
6. di pubblicare il presente provvedimento all'albo per 10 giorni e sul sito internet di questo Comune, nella sezione Amministrazione trasparente.

